

A Milano una scuola di formazione

La prima scuola di addestramento alle ronde potrebbe partire da ottobre a Milano gestita dall'Associazione Centro Studi sulla Sicurezza.

Gli stranieri sorvegliano la piscina

A Melegnano (Milano) una squadra composta da extracomunitari sorveglia la piscina pubblica contro i bulli che la frequentano. Italianissimi.

Puglia, agricoltori rondisti?

Ronde degli agricoltori contro la criminalità organizzata. È la proposta «provocatoria» del presidente della Cia Puglia Antonio Barile.

strade della Partaccia. Ma come ampiamente previsto (anche dalle forze dell'ordine, che non avevano autorizzato la ronda proletaria) quando i due gruppi si sono incrociati davanti ad un bar la tensione è esplosa. Insulti e saluti romani, poi schiaffi, spintoni e sedie che sono volate provocando alcuni feriti lievi, anche fra le forze dell'ordine. Due persone sono state arrestate (il segretario regionale dei Carc Alessandro Della Malva, e Samuele Bertoneri membro dell'Asp, accusati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale) mentre altre due persone sono state denunciate a piede libero per altri incidenti scoppiati quando la "ronda proletaria" aveva fatto rientro alla festa della "Resistenza" organizzata dai Carc e, secondo la denuncia degli anarchici, alcuni giovani di estrema destra hanno cercato di fare irruzione. Altri tafferugli, poi, si sono registrati davan-

La Destra

«Noi non c'eravamo, il servizio era sospeso per precauzione»

ti alla Questura di Massa dove alcuni militanti dei Carc si erano recati in nottata per avere notizie degli arrestati. A quel punto, in segno di protesta, i militanti di sinistra si sono diretti verso la stazione ferroviaria di Massa bloccando per circa un'ora e mezza la linea Pisa-Genova e provocando ritardi ai convogli in transito. E una iniziativa simile, più o meno in contemporanea, si è svolta anche a Napoli dove è in corso la «Festa del Carc del Centro Sud».

Tensioni prevedibili e annunciate, figlie della scelta di concedere strada libera ad associazioni neofasciste per il presidio ed il controllo del territorio. «Ma io ho sospeso il servizio di ronda alla Partaccia in accordo con il questore appena ho saputo che sarebbe passata di lì la controronda antifascista - spiegava ieri il consigliere comunale Stefano Benedetti, fondatore delle "SSS" - L'ho fatto proprio per evitare scontri e polemiche. Noi agli scontri non c'eravamo». Una versione smentita dalle stesse ricostruzioni della Questura di Massa che ha ammesso che gli incidenti sono avvenuti proprio dopo ripetute provocazioni verbali fra giovani di destra e giovani di sinistra. ❖

Le bande padane e quelle della Piadina

La sicurezza fai da te

Le forze dell'ordine stentano a mettere la benzina nelle automobili, il governo impone i «volontari della legalità» e nel Paese ci si organizza. Dal Nord al Sud la mappa delle ronde

Il dossier

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

C'è chi prova a sdrammatizzare, chi le prende maledettamente sul serio, chi cerca di convincersi che sono l'unica via per garantire la sicurezza dei cittadini. Di certo le ronde diventano legali nel momento in cui le forze dell'ordine sono ridotte ai minimi termini per la mancanza di fondi. La settimana scorsa in un paese dei Castelli romani, alle porte di Roma, i carabinieri chiamati a intervenire in un supermercato dove c'era appena stata una rapina amano armata si sono dovuti far dare un passaggio: non avevano la macchina. In caserma ci sono dovuti tornare accompagnati da un dipendente del supermercato. A Roma nel centro storico di sera i vigili hanno un'unica squadra di turno. E non sono casi isolati.

Nel paese della Lega al governo, la linea di Mario Borghesio - quello che gli immigrati è meglio neutralizzarli con gli insetticidi sui treni - è diventata legge e nello stivale da su a giù le ronde assumono contorni e contenuti diversi, ma proliferano. Il Viminale ha deciso che i componenti non devono essere più di tre, non potranno essere nere, armate, troppo giovani, troppo vecchie. Quelle nate con curricula diversi, si presume, dovranno adeguarsi. In Sicilia i disoccupati ci vedono una possibilità di lavoro, come i volontari dell'associazione Antrass, che si occupano di protezione civile e sono pronti a farsi avanti,

ma qui come in Calabria sono in pochi a scalpitare per ronde pro-legalità notturna: la criminalità organizzata locale non gradirebbe. In Puglia esistono le Ronde Pumarola, un'iniziativa di alcuni sindacalisti Flai Cgil pro-lavoratori stagionali costretti al nero per la raccolta dei pomodori nel foggiano. Spostandoci verso il Nord si trovano le Ronde Piadine, quelle che Aduc e Codacons, promettono in difesa dei turisti troppo spesso salassati dai commercianti. Ancora più su, verso Milano c'è il "comitato delle sedie" - di cui fa parte Nando Dalla Chiesa -, che ha deciso di occupare proprio con le sedie strade e marciapiedi, per parlare, bere una birra e allontanare in questo modo prostitute e malintenzionati dai quartieri. E, non ultimo, per proporre una soluzione

VERANO

Dramma della solitudine donna si uccide davanti alla tomba della madre

ROMA Ha portato i fiori sistemandoli con cura davanti alla lapide dove riposano le spoglie della madre e poi si è lanciata da un'altezza di almeno 13 metri, nel vuoto, giù dalla tromba di scale di una cappella del cimitero monumentale del Verano a Roma. È probabilmente l'ultimo atto di un dramma della solitudine, il suicidio di una donna di 62 anni, il cui corpo è stato scoperto dagli addetti del cimitero ieri all'apertura del camposanto. La donna abitava nella zona di San Pietro ma recentemente si era trasferita in un altro domicilio, ma nessuno dei vecchi vicini di casa è stato ancora in grado di dire dove o di indicare eventuali parenti.

«altra» rispetto a quelle pensate da Bossi e i suoi.

I City Angels si muovono tra Milano, Varese, Como, Roma e Genova per aiutare le persone in difficoltà e dunque altra filosofia. In Toscana un ristoratore ha addirittura organizzato un gruppo di «Volontari per le mogli dei componenti delle ronde», mentre nelle isole dove i roghi si mangiano ettari di bosco e minacciano i turisti, c'è chi pensa a quelle per la salvaguardia del territorio.

Tutta un'altra storia quelle pensate dalla Lega e subito sposate da gruppi di destra. Nascono e si radicano sulla paura, alimentate nella pancia padana e poi esportate nel resto del Paese. Ce ne sono di famose, come la Guardia nazionale padana, oggi capitanata da Max Bastoni, che qualche anno fa conio per la sua campagna elettorale lo slogan.

ROMA E LA PAURA

Tre romani su quattro bocciano le ronde, non temono gli immigrati. Hanno più paura di disoccupazione e criminalità. E sono convinti che da quando c'è Alemanno va peggio.

«Bastoni contro gli immigrati». Ottima tradizione la vanta anche la provincia di Pavia, dove le ronde operano dal 2001, mentre a Brescia i «paracadusti in congedo» presidiano gli autobus e a Cinisello Balsamo ci sono i carabinieri in congedo riuniti in associazione a garantire la tranquillità. A Cittadella, in provincia di Padova, Giuseppe Pan guida i volontari dell'associazione «Veneto sicuro» e alla fine come risposta sono arrivate anche quelle rosse.

In Friuli è stato approvato l'albo apposito e si sono organizzati corsi ad hoc, a Verona dopo il caso di una donna stuprata, è nato il gruppo «Viviamo corso Milano», ma ci sono anche i rondisti contro i centauri.

A Massa il Sss, soccorso sociale di sicurezza, evoca ricordi fascisti, ma non scherzano neanche la Guardia nazionale Italiana, capitana da Gaetano Saya, marito di Maria Antonietta Cannizzaro, presidente del Msi o i Blue Berets, finiti nella bufera per la contiguità con la destra. ❖